

CAMERA DEI DEPUTATI

705^A SEDUTA PUBBLICA

Mercoledì 20 giugno 1951 - Ore 16

ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la protezione della popolazione civile in caso di guerra o di calamità (Difesa civile). (*Urgenza*). (1593). — *Relatori*: SAMPIETRO UMBERTO, *per la maggioranza*; GULLO, CARPANO MAGLIOLI e NASI, *di minoranza*.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Costituzione e funzionamento degli organi regionali. (*Urgenza*). (211). — *Relatori* MIGLIORI, LUCIFREDI, RESTA e RUSSO

4. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori*: LUCIFREDI, *per la maggioranza*, e VIGORELLI, *di minoranza*.

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

5. — *Discussione della proposta di legge:*

COLI — Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro. (766). — *Relatore* LECCISO.

(Segue)

6. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori:*
LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

7. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CACCIATORE, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

8. — *Svolgimento della mozione:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu Angelo, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte. (44)

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- REALI.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se non è stato illegale da parte del maresciallo dei carabinieri di Predappio, l'aver il 21 gennaio 1951 sequestrato ad un cittadino un pacco di giornali l'*Unità*, giornali che non erano destinati alla vendita al pubblico. L'interrogante chiede inoltre quale misura intenda prendere contro il suddetto maresciallo che ha violato l'articolo 21 della Costituzione. (2119)
- LIGUORI.** — *Al Ministro delle finanze.* — Per conoscere come si concilino i criteri ispiratori della legge sulla perequazione tributaria, di cui si aspetta la pubblicazione (che mira a stabilire rapporti di sincerità tra l'Amministrazione finanziaria ed i contribuenti) con le recenti notifiche, fatte da numerosi uffici distrettuali delle imposte, di avvisi di accertamento a pretesa « cautela » sulla base di moltiplicatori fissi. (2120)
- COLASANTO.** — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri e all'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* — Per sapere perché non è stato ancora risposto alla Federazione degli ordini dei farmacisti, che ha chiesto una interpretazione della nota legge sugli affitti urbani ai fini di stabilire se le farmacie debbano considerarsi studi professionali od aziende puramente commerciali; comunque, l'interrogante chiede, se è possibile, dare un parere sulla dibattuta questione. (2122)
- ALMIRANTE.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se sia al corrente dell'aggressione subita a Coltano (Pisa) dal colono Antenore Taggioni, iscritto al M.S.I., che elementi sovversivi hanno gravemente ferito; e se sia in grado di rendere edotta la Camera circa i risultati dell'inchiesta all'uopo esperita. (2123)
- GULLO.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere in forza di quale norma di legge le varie questure della Repubblica hanno diffidato « i proprietari e gerenti di teatri, cinematografi, sale e locali di pubblico spettacolo a non cedere in uso, neanche temporaneo, i locali stessi per comizi o manifestazioni di qualsiasi genere, senza aver ottenuto il nulla osta da chiedere almeno tre giorni prima ». E per conoscere ancora in forza di quale altra legge alcuni questori impongono l'obbligo del preavviso anche per le riunioni da tenere in luoghi aperti al pubblico. E per sapere, infine, se l'onorevole Ministro non ritenga che con tali misure si viene ad annullare o per lo meno a menomare gravemente il diritto di riunione così come disciplinato dalla Costituzione. (2124)
- ANGELUCCI MARIO (FARINI, FORA).** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se non ritenga necessario intervenire presso il prefetto di Terni perché ponga termine alla serie di provvedimenti arbitrari presi contro i sindaci di amministrazioni popolari, l'ultimo dei quali sospende dalle sue funzioni, per la durata di due mesi, il sindaco di Orvieto per avere concesso una sala di proprietà comunale per una conferenza tenuta da un parlamentare sul trentesimo anniversario della fondazione del Partito comunista italiano. Da tenere presente che l'uso di quella sala per manifestazioni pubbliche fu deliberato dalla Giunta comunale di Orvieto ed approvata con firma dello stesso prefetto di Terni fin dal 1947. (2125)
- MAGLIETTA.** — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere chi ha disposto la riassunzione in servizio di ufficiali e sottufficiali col compito politico di dirigere le Associazioni degli ufficiali e sottufficiali fuori servizio della F.A.N.V.S. L'interrogante desidera conoscere come possono conciliarsi le recenti drastiche decisioni contro i sottufficiali dei carabinieri con certe liberalità fatte col bilancio dello Stato. (2128)

NUMEROSO. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per conoscere se abbia comunque fondamento la notizia pubblicata da alcuni giornali, secondo cui gli italiani residenti nelle ex colonie sarebbero esclusi dai concorsi banditi nelle pubbliche amministrazioni. (2133)

LUPIS. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro ad interim per l'Africa Italiana.* — Per conoscere se, a seguito delle decisioni dell'O.N.U., a riguardo delle ex colonie sottratte all'amministrazione italiana, risulti che i nostri connazionali ivi residenti non possano partecipare a concorsi per entrare nelle locali amministrazioni. (2148)

CAPALOZZA. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per conoscere — anche in rapporto alle clamorose rivelazioni sulla dolorosa realtà del nostro sistema penitenziario fatte al processo di Napoli per i fatti di Poggioreale — quali siano gli intendimenti del Governo in ordine alla riforma del vigente regolamento fascista degli istituti di prevenzione e di pena. (2139)